



Comune di Belluno

La Belluno dei Bambini

*Proposte formative per le
Scuole Primarie
anno scolastico 2019/2020*

BELLUNO DEI BAMBINI - presentazione

Gentili Insegnanti,

il progetto "La Belluno dei Bambini" si struttura nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola.

Coinvolge tutti i bambini frequentanti gli Asili nido comunali, le scuole dell'infanzia e primarie si delinea nell'intero anno scolastico, in co-progettazione con gli Istituti comprensivi e il corpo insegnante di ciascun plesso, concludendosi con dei momenti finali tra aprile e maggio.

La Belluno dei Bambini è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza, stradale, alimentare, motoria e artistica).

Nel fascicolo troverete le proposte a cui aderire, già suddivise per la classe di riferimento. Ciascuna di esse si configura come percorso ed è garantita per tutti i bambini di tutti i plessi.

La partecipazione è discrezionale ma, al fine di consentirci la miglior organizzazione delle attività, Vi chiedo la cortesia di indicarci le adesioni mediante la scheda precompilata allegata al fascicolo.

Oltre alle proposte qui elencate, anche per quest'anno scolastico 2019/2020, verranno attivate progettualità sperimentali concordate direttamente con i plessi coinvolti .

Alcuni percorsi prevedono un momento conclusivo ma, incontrando la richiesta pervenutaci dalle Scuole, non è più prevista la settimana finale.

Con questa nuova organizzazione mi auguro di rispondere adeguatamente alle esigenze da Voi manifestate.

Forti di queste nuove e stimolanti collaborazioni, cercheremo di migliorare ulteriormente le nostre proposte.

Sappiamo di chiedervi molto invitandovi a questo nuovo impegno, ma confidiamo nella disponibilità e nella collaborazione che vi contraddistinguono e che non mancate mai di dimostrare.

Nel rinnovarvi l'invito a segnalarci nuove possibilità di miglioramento per il progetto o eventuali chiarimenti,

Vi porgo i miei saluti più cordiali.

Il Sindaco
Jacopo Massaro

Indice generale

BELLUNO DEI BAMBINI - presentazione.....	3
Importante !!!.....	7
Educazione ambientale/sicurezza (CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile) - 1....	9
Educazione ambientale/sicurezza (CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile) - 2..	10
Educazione stradale - (Comune di Belluno - Polizia Locale).....	11
Prevenzione e Sicurezza (Comune di Belluno – Protezione Civile).....	12
Educazione Motoria (Polisportiva Mondo Sport)- Orienteering.....	14
Educazione Motoria (Polisportiva Mondo Sport /Più Movimento /ULSS n. 1).....	16
Educazione ambientale - (Bellunum).....	18
Educazione Ambientale (BIM Gsp SPA) – Progetto Acqua -.....	20
Educazione Ambientale (BIM Belluno Infrastrutture SPA)- Progetto Energia -.....	22
Educazione ambientale (Cristina Gianni).....	24
Educazione Storico/Culturale (Archivio storico – Comune di Belluno).....	26
Educazione Culturale (Biblioteca – Comune di Belluno).....	27
Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno).....	29
Educazione civica – Diritti dei Bambini (Unicef) -1.....	30
Educazione civica –Diritti dei Bambini (Unicef) - 2.....	32
Educazione civica –Diritti dei Bambini (Unicef) - 3.....	33
Educazione Civica – Relazionale – (Ilaria Pianon).....	35
Educazione linguistica/Civica/Ambientale-Ecologica – (Vania Bortot).....	37
Educazione linguistica - (Valentina Pellegrinon).....	39
Educazione Grafico-Multimediale – (Elisa Miorin).....	40
Educazione mobilità sicura e sostenibile – (Dolomitibus).....	42
Educazione ambientale e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Tadalab)....	43
Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Valentina Pellegrinon).....	44
Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Zambelli-Canepa).....	45
Educazione emotiva – (Silvia Torrissi).....	47
Educazione preventiva – (Silvia Torrissi).....	48
Educazione preventiva – (Filippo Tha).....	49



Comune di Belluno

Politiche educative – Piazza Duomo, 2 – 32100 Belluno

Tel. 0437.913136 – fax 0437.913244 – email fcarlot@comune.belluno.it

Importante !!!

Raccogliendo il suggerimento degli Istituti Comprensivi, pervenutaci durante lo scorso anno scolastico, ci rendiamo disponibili a collaborare per incrementare, ampliare e integrare le singole progettualità portate avanti all'interno del POF da ogni insegnante con le proprie classi.

Per le progettualità e gli eventuali interventi di supporto da programmare, chiamare l'Ufficio Politiche educative al numero 0437/913136 (Federica Carlot)

p.s. eventuali altre progettualità ancora non inserite nel fascicolo saranno tempestivamente comunicate

Educazione ambientale/sicurezza (CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile) - 1

Soggetto proponente – CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile 2019
Area di intervento – Sicurezza in montagna
Titolo Progetto – Orientarsi in sicurezza in montagna
Destinatari – Classe 3 [^]
Sede attività – Presso le scuole (aula)
Presentazione dell'attività L'intervento ha lo scopo di rendere consapevoli i bambini della necessità di affrontare un'escursione in montagna scegliendo l'attrezzatura adeguata e avendo la consapevolezza della necessità di "doversi orientare" nello spazio e nella cartina
Programma 1 Lezione frontale: la preparazione dello zaino 2 Lezione frontale-operativa: scopro come funziona il mio cervello quando mi oriento e come l'uomo ha imparato dalla preistoria ad oggi ad elaborare carte geografiche e tecnologie per muoversi nel territorio e sulla sfera terrestre Nota: è consigliata anche un'escursione in ambiente da concordare con gli insegnanti
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – 2 Classi in contemporanea
Durata – Una lezione per classe della durata di due ore
Materiali richiesti: <i>matita e foglio per disegnare</i>
Attrezzature richieste: LIM o pc con proiettore e schermo
Disponibilità – <i>da concordare in base alle disponibilità dei volontari Francesco Squillace (Accompagnatore sezionale di alpinismo giovanile) e Daniela Mangiola (Operatore naturalistico e culturale)</i>
Referente
Nome e cognome- Francesco Squillace
Ruolo/incarico -Responsabile Commissione alpinismo giovanile
Telefono 3281422443

Educazione ambientale/sicurezza (CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile) - 2

Soggetto proponente – CAI Belluno Commissione Alpinismo Giovanile 2019
Area di intervento – Conoscere la montagna di oggi
Titolo Progetto – La montagna trasformata da Vaia e dalla crisi climatica
Destinatari – Classe 5 [^]
Sede attività – Presso le scuole (aula)
Presentazione dell'attività L'intervento ha lo scopo di informare i bambini di quanto accaduto con la tempesta Vaia, di prendere coscienza della crisi climatica che dobbiamo affrontare e di riflettere sui comportamenti corretti da assumere per contribuire a contrastare i cambiamenti climatici
Programma 1 Lezione frontale: Vaia: come è nata e quali effetti ha determinato nella nostra provincia Il bosco: la sua distruzione e la possibile "ricostruzione" attraverso attività grafiche Nota: è possibile anche un'escursione in ambiente da concordare con gli insegnanti
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – 1 Classi
Durata – Una lezione per classe della durata di due ore
Materiali richiesti: <i>matita e foglio per disegnare</i>
Attrezzature richieste: LIM o pc con proiettore e schermo
Disponibilità – <i>da concordare in base alle disponibilità di Daniela Mangiola (Operatore naturalistico e culturale)</i>
Referente
Nome e cognome- Daniela Mangiola
Ruolo/incarico: Operatrice naturalistica e culturale
Telefono 3396032976
Email: daniela.mangiola@gmail.com
Indirizzo Piazza S. G. Bosco n.11 32100 Belluno

Educazione stradale - (Comune di Belluno - Polizia Locale)

Soggetto proponente – Comando Polizia Locale
Area di intervento – Sicurezza stradale
Titolo Progetto - Progetto educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità
Destinatari – classe 5 [^]
Sede attività – presso le singole classi che aderiscono all'iniziativa: in particolare riguardo le 5 [^] classi, sistema adottato da molto tempo e che è risultato maggiormente interessante ed appropriato
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) approfondimento di alcune tematiche riguardanti la circolazione del pedone, del ciclista e principali norme di comportamento dei pedoni e dei conducenti, in specie i conducenti dei velocipedi
Programma (fasi delle attività) Le lezioni si articolano in quattro incontri di circa 1 ora ciascuno nelle singole aule
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – la partecipazione riguarda la classe singola, per cui circa 20/25 alunni
Durata – 4 incontri di un'ora ciascuno
Materiali richiesti:
Attrezzature richieste: -
Disponibilità – <i>da concordare direttamente con questo Comando</i>
Referente
Nome e cognome- Marilena Nogarè
Ruolo/incarico – Ispettore di P.L.
Telefono – 0437/913521
Email – mnogare@comune.Belluno.it
Indirizzo – Via A. Gabelli, 9 - Belluno

Prevenzione e Sicurezza (Comune di Belluno – Protezione Civile)

Soggetto proponente – UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BELLUNO
Area di intervento – PREVENZIONE E SICUREZZA
Titolo – A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE
Destinatari: Classe 5 [^]
Sede attività – Scuola
Presentazione dell'attività Obiettivi: 1) illustrazione possibili emergenze e relative procedure di evacuazione nelle scuole; 2) significato dei cartelli presenti nella scuola; 3) allestimento di un campo base . Finalità: apprendimento di comportamenti corretti da parte degli studenti in caso di situazioni di pericolo durante le lezioni scolastiche. Principali argomenti: 1) concetto di sicurezza; 2) tipologie di rischio; 3) piano di emergenza della scuola; 4) compiti delle singole persone; 5) incidenti di maggior frequenza nella scuola; 6) illustrazione cartelli presenti nella scuola; 7) estintori e cartine delle vie di fuga; 8) comportamenti in caso di terremoto; 9) comportamenti in caso di incendio; 10) area di ritrovo; 11) parole crociate: un gioco per memorizzare i possibili rischi; 12) aree di emergenza; 13) simulazione allestimento di un campo base con montaggio di una tenda pneumatica.
Programma Saranno usate delle slides di facile apprendimento e costante verifica delle stesse con gli studenti. verrà montata una tenda pneumatica nelle vicinanze della scuola.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo una – due classi omogenee (30-40 alunni)
Durata – Circa 2 ore
Materiali richiesti: QUADERNO PER APPUNTI
Attrezzature richieste: PC + PROIETTORE

Disponibilità – Da concordare
Altre esigenze – Piano di prevenzione e gestione delle emergenze della scuola aggiornato
Note o commenti – Alla scuola verra' consegnato il file con le slides presentate. Il montaggio della tenda pneumatica avverra' con la collaborazione del nucleo belluno di PROTEZIONE CIVILE DELLA SEZIONE ALPINI DI BELLUNO.
Referente
Nome e cognome PAOLO ZALTRON
Ruolo/incarico RESPONSABILE UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Telefono 0437-913618 // CELL. 349.3243215
Email pzaltron@comune.belluno.it
Indirizzo VIA MARISIGA, 111 – 32100 BELLUNO

Educazione Motoria (Polisportiva Mondo Sport)- Orienteering

Soggetto proponente – POLISPORTIVA MONDO SPORT S.S.D.
Area di intervento - MOTORIA
Titolo Progetto - CORRO, MI ORIENTO....E SON CONTENTO!
Destinatari – Classe 4 [^]
Sede attività - Aule, palestre e perimetro edificio scolastico
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) OBIETTIVI SPECIFICI <ul style="list-style-type: none">• orientamento nello spazio• sviluppo delle abilità motorie• interdisciplinarietà FINALITÀ <ul style="list-style-type: none">• socializzazione, collaborazione e rispetto delle regole• promozione della salute psico-fisica attraverso l'attività motoria• verifica di nozioni apprese, chiarificazione di concetti relativi a discipline diverse
Programma (fasi delle attività) <ul style="list-style-type: none">• 4 lezioni frontali da 2 ore cad. del referente dell'orienteeing con collaborazione dell'insegnante di classe, il quale cercherà di acquisire le competenze necessarie per ampliare le proprie conoscenze sulla materia.• 1 giornata finale (mercoledì 22-04-2020) in luogo all'aperto da definire tra lambioi, parco bologna, ecc... (in caso di pioggia spes o de mas).
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – UNA CLASSE AD INTERVENTO
Durata – <ul style="list-style-type: none">• una volta a settimana per 2 ore di lavoro• 4 interventi nel periodo tra ottobre e aprile a discrezione della scuola (di cui l'ultimo intervento possibilmente a aprile per preparazione alla giornata finale)• 1 manifestazione finale (mercoledì 22-04-2020).
Materiali richiesti: TUTA E SCARPE DA GINNASTICA PER ALUNNI E INSEGNANTI
Attrezzature richieste: ATTREZZATURE SCOLASTICHE GIÀ A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA
Disponibilità – Da concordare direttamente con la scuola in base alle disponibilità dell'esperto di orienteeing
Note o commenti – <ol style="list-style-type: none">1. Comunicare direttamente via mail al referente l'adesione con il giorno e l'orario richiesto. si prega di indicare nella mail un numero di telefono da poter contattare

- per concordare eventuali cambiamenti.
2. In base alle disponibilità del laureato in scienze motorie si darà conferma dell'intervento o si proporrà un'alternativa

Referente

Nome e cognome Marco Coli (POLISPORTIVA MONDO SPORT SSD)

Ruolo/incarico REFERENTE

Telefono 3471472490

Email pms.marco.coli@gmail.com

NOTE: ADESIONI VIA MAIL O TELEFONO ENTRO FINE OTTOBRE 2019

Educazione Motoria (Polisportiva Mondo Sport /Più Movimento /ULSS n. 1)

Soggetto proponente - POLISPORTIVA MONDO SPORT SSD E DIP. PREVENZIONE ULSS 1 DOLOMITI (SISP e SIAN)
Area di intervento - ATTIVITA' MOTORIA E ALIMENTAZIONE
Titolo - CORRO LONTANO PERCHÉ MANGIO SANO
Destinatari: Classi 1^ e 2^
Sede attività - Palestre o aule scolastiche adibite all'attività motoria
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) <u>OBIETTIVO GENERALE</u> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la salute favorendo scelte alimentari corrette e modificando i comportamenti sedentari <u>OBIETTIVI SPECIFICI</u> <ul style="list-style-type: none">▶ Docenti: incremento delle conoscenze specifiche su attività fisica e alimentazione corretta quali determinanti di salute▶ Alunni:<ul style="list-style-type: none">• acquisizione di conoscenze e sviluppo di capacità di scelta di stili di vita sani• promuovere il consumo di un'adeguata colazione e merenda• consolidamento degli schemi motori di base• sviluppo delle capacità coordinative e condizionali• conoscenza delle diverse discipline motorie• socializzazione e collaborazione e rispetto delle regole▶ Genitori: coinvolgimento nel programma di promozione della salute
programma (fasi delle attività) fase 1: presentazione del progetto agli insegnanti fase 2: tabulazione con raccolta dati per ogni classe di una merenda sana almeno due volte alla settimana e ricercare momenti per svolgere più attività fisica. fase 3: 7 lezioni pratiche in palestra (o aula destinata) gestite da insegnanti laureati in scienze motorie che affiancheranno il docente nell'attività, per permettere l'acquisizione delle competenze necessarie da ottobre ad aprile. fase 4: interventi degli insegnanti nella classe per affrontare le tematiche specifiche con i bambini/ragazzi; fase 5: realizzazione di laboratori da parte del personale ulss alle singole classi fase 6: incontri con genitori ed insegnanti su tematiche inerenti alimentazione e movimento con il coinvolgimento delle associazioni. fase 7: mercoledì 29-04-2020 festa conclusiva di 3 ore con la realizzazione di giochi appresi durante l'anno scolastico allo stadio di belluno (in caso di pioggia alla Spes arena). alla fine ci sarà un premio da parte dell'ULSS per le classi partecipanti al progetto.

Modalità organizzative per le lezioni pratiche in palestra
Numero di partecipanti – Una classe ad intervento
Durata - Ottobre-Aprile
Materiali richiesti: Abbigliamento idoneo ovvero Tuta e scarpe da ginnastica per alunni e insegnanti
Attrezzature richieste: Attrezzature scolastiche già a disposizione della scuola
Disponibilità – Da concordare direttamente con la scuola in base alle disponibilità del laureato in scienze motorie
Altre esigenze -
<p>Note o commenti –</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare direttamente via mail al referente dell'attività motoria l'adesione con il giorno e l'orario preferito, • in base alle disponibilità del laureato in scienze motorie si darà conferma dell'intervento o si proporrà un'alternativa, • gli interventi informativi in aula saranno concordati ad inizio anno scolastico con il referente dell'ulss.
Referente
Nome e cognome MARCO COLI
Ruolo/incarico REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA
Telefono 3471472490
Email pms.marco.coli@gmail.com
Nome e cognome DA ROLD MICHELA
Ruolo/incarico REFERENTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Educazione ambientale - (Bellunum)

Soggetto proponente – Bellunum S.r.l.
Area di intervento – Educazione Ambientale
Titolo – UN, DUE, TRE...TERRA!
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività – 2 incontri in aula, 2 uscite.
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Il rispetto e la cura dell'ambiente passano attraverso la conoscenza dei cicli naturali, della biodiversità e delle norme che ne regolano l'equilibrio. Questo percorso mira a condurre i bambini, attraverso giochi ed attività, ad incrementare la consapevolezza dell'importanza di osservare, conoscere e preservare la natura e di gestire ciò che l'uomo produce, ovvero i rifiuti, in modo da limitare il più possibile il loro impatto sull'ambiente.</p> <p>Si desidera incoraggiare i bambini ad osservare e conoscere l'ambiente naturale che li circonda, ad apprezzarne le diverse caratteristiche ed a rispettarne i tempi ed i ritmi. Si intende inoltre sensibilizzare gli alunni sul tema della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata.</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>1° incontro</p> <p>Saranno affrontati i temi della biodiversità, dell'alternanza delle stagioni e dell'importanza del rispetto delle regole della natura. Mediante l'utilizzo di un racconto introduttivo si guideranno i bambini ad acquisire il concetto che la natura è un sistema in perfetto equilibrio che si autoregola e che è in grado di riassorbire e riutilizzare tutto ciò che genera...l'ambiente naturale di fatto non produce rifiuti! L'incontro sarà svolto in classe.</p> <p>2° incontro</p> <p>Con l'aiuto di un simpatico animaletto sarà presentato il tema dei rifiuti: che cosa sono, come interferiscono con la natura, come vanno gestiti. Saranno presentate ai bambini le diverse dotazioni presenti anche a scuola per la raccolta differenziata. L'incontro sarà svolto in classe.</p> <p>3° incontro</p> <p>Visita al Centro di Raccolta o al Centro Ambiente Mobile - CAM: è prevista un'uscita al fine di mostrare ai bambini dove devono essere conferiti tutti quei rifiuti che non possono essere introdotti nei contenitori conosciuti nell'incontro precedente.</p> <p>4° incontro</p> <p>Mattinata di giochi: è previsto un percorso a tappe con diversi giochi e laboratori che riprendono e riassumono tutti gli argomenti trattati nei precedenti incontri...una mattinata di divertimento all'aperto (condizioni meteo permettendo) aiuterà i bambini a fissare nella memoria le informazioni!</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe.
Durata – un'ora circa per primi due incontri, 2 ore per l'uscita al Centro di Raccolta, 3 ore per la mattinata di giochi.
Materiali richiesti: -

Attrezzature richieste: lim o videoproiettore
Disponibilità - Il primo ed il secondo incontro saranno svolti indicativamente ad ottobre 2019 e a gennaio 2020. Il terzo ed il quarto incontro avranno luogo a marzo e a maggio 2020. Mattinate dal lunedì al venerdì (solo mercoledì per l'uscita al Centro di Raccolta).
Preventivo -
Altre esigenze -
Note o commenti - E' possibile aderire all'intero percorso (4 incontri) o, in alternativa, richiedere la partecipazione alla sola visita al Centro di Raccolta, nel caso venga scelta la seconda opzione le insegnanti di classe dovranno preventivamente fornire ai bambini un'adeguata preparazione sulle tematiche trattate (il personale di Bellunum si rende disponibile in tal caso a dare indicazioni in merito agli argomenti da approfondire e a fornire del materiale). Per le due uscite sarà necessario organizzare il trasporto con il pulmino.
Referente
Nome e cognome Manuela Sommacal e Stefano Dal Farra
Ruolo/incarico dipendenti Bellunum Srl
Telefono 393 9570640 (Dal Farra) 338 5005761 (Sommacal), oppure sede Bellunum Srl 0437 25768.
Email masommacal@bellunum.com e sdalfarra@bellunum.com

Educazione Ambientale (BIM Gsp SPA) – Progetto Acqua -

Soggetto proponente – BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA
Area di intervento – ACQUA, AMBIENTE, TERRITORIO
Titolo – COME TI SALVO L'ACQUA
Destinatari: Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Sede attività – C/O CLASSI
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Il progetto ha lo scopo di far conoscere il servizio idrico integrato, complesso nel suo insieme e spesso poco noto, nell'ottica di educare i futuri cittadini-utenti al rispetto delle risorse naturali e dell'ambiente. L'acqua: dove nasce, come arriva nelle case, dove finisce una volta utilizzata, come viene ripulita prima della restituzione all'ambiente, quali caratteristiche organolettiche possiede, come utilizzarla per evitare gli sprechi, come preservarla dalle azioni antropiche e garantirla a tutti anche in futuro. Un percorso che si snoda per step tematici.</p> <p>Al personale docente viene fornito materiale didattico dettagliato (dvd), da utilizzare nelle classi di competenza, dove è presentato, con linguaggio semplice e ricco di immagini, il percorso dell'acqua (dalla natura alle case, dalle case di nuovo alla natura). Al percorso è abbinato anche un concorso a premi: obbligatorio, quindi, per chi aderisce produrre elaborati.</p> <p>Per aderire al progetto è necessario compilare l'apposito modulo di adesione scaricabile da sito www.gestioneservizipubblici.bl.it</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>Fase 1 (settembre/ottobre): invio del modulo di adesione (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 2 (ottobre/novembre): invio del dvd (a cura di Gsp);</p> <p>Fase 3 (ottobre/gennaio): utilizzo del materiale didattico nelle classi (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 4 (febbraio/aprile): visita guidata ad un impianto del servizio idrico (a cura di Gsp). Si consiglia la visita ad un acquedotto per le classi 3[^] e 4[^], ad un depuratore per le classi 4[^] e 5[^]. La visita è condotta da personale tecnico, che illustra percorso e funzionamento generale del servizio idrico. E' il momento concreto del progetto (dalla teoria alla pratica), aperto anche alle domande;</p> <p>Fase 5 (aprile/maggio): produzione elaborati per concorso finale (tema del concorso indicato in apposito regolamento fornito a inizio progetto);</p> <p>Fase 6 (maggio/giugno): premiazione vincitori.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: nessun limite
Durata – da ottobre a giugno
Materiali richiesti: nessuno
Attrezzature richieste: pc o lavagne interattive LIM in dotazione ai plessi.
Disponibilità – Le visite agli impianti (sorgente/depuratore) si svolgono di norma in

<p>primavera (periodo febbraio/aprile). Per consentire una corretta pianificazione/calendarizzazione, è necessario che ciascun insegnante, in fase di adesione, indichi tre date alternative per lo svolgimento della visita. In fase di invio dei materiali, Bim Gsp comunicherà la data prescelta, modificabile in caso di necessità o maltempo.</p>
<p>Preventivo – il progetto non prevede alcun costo.</p>
<p>Altre esigenze:</p>
<p>Note o commenti - importante formalizzare l'adesione al progetto inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.gestioneservizipubblici.bl.it</p>
<p style="text-align: center;">Referente</p>
<p>Nome e cognome: Daniela De Lorenzi – Servizio Comunicazione</p>
<p>Ruolo/incarico: Servizio Comunicazione</p>
<p>Telefono: 0437933933 – 335 8734041 - sito: www.gestioneservizipubblici.bl.it</p>
<p>Email: daniela.delorenzi@gsp.bl.it</p>
<p>Indirizzo Via T. Vecellio 27/29 – 32100 Belluno</p>

Educazione Ambientale (BIM Belluno Infrastrutture SPA)- Progetto Energia -

Soggetto proponente - BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA
Area di intervento - Acqua, Ambiente, Energia, Territorio
Titolo - A scuola di...energia!
Destinatari: Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Sede attività - c/o classi
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Il progetto presenta il tema ENERGIA nel suo complesso: cos'è, da dove ha origine, come si utilizza, le regole salva-energia. Particolare attenzione viene dedicata al tema delle rinnovabili, con esempi concreti di applicazione presenti nel territorio bellunese.</p> <p>Al personale docente viene fornito materiale didattico dettagliato (dvd), strutturato con linguaggio semplice e ricco di immagini, da utilizzare nelle classi di competenza. Segue, poi, una visita guidata ad un impianto di produzione di energia.</p> <p>Al progetto è abbinato anche un concorso a premi: obbligatorio, quindi, per chi aderisce produrre elaborati.</p> <p>Per aderire al progetto è necessario compilare l'apposito modulo di adesione scaricabile da sito www.bimbelluno.it</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>Fase 1 (settembre/ottobre): invio del modulo di adesione (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 2 (ottobre/novembre): invio del dvd (a cura di Bim Infrastrutture);</p> <p>Fase 3 (ottobre/febbraio): utilizzo del materiale didattico nelle classi (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 4 (febbraio/aprile): visita ad un impianto di produzione di energia. La visita è condotta da personale tecnico, che illustra percorso e funzionamento generale dell'impianto. E' il momento concreto del progetto (dalla teoria alla pratica), aperto anche alle domande;</p> <p>Fase 5 (aprile/maggio): produzione degli elaborati per concorso finale (tema del concorso indicato in apposito regolamento fornito a inizio progetto);</p> <p>Fase 6 (maggio/giugno): premiazione vincitori.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo nessun limite.
Durata – da ottobre a giugno
Materiali richiesti: nessuno
Attrezzature richieste: pc o lavagne interattive LIM già in dotazione ai plessi.
Disponibilità – giornate o periodi individuati: La visita agli impianti si svolgono di norma in primavera (periodo febbraio/aprile). Per consentire una corretta pianificazione/calendarizzazione, è necessario che ciascun insegnante, in fase di adesione, indichi tre date alternative per lo svolgimento della visita. In fase di invio dei materiali,

Bim Infrastrutture comunicherà la data prescelta, modificabile in caso di necessità o maltempo.
Preventivo – il progetto non prevede alcun costo.
Altre esigenze -
Note o commenti - importante formalizzare l'adesione al progetto inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.bimbelluno.it
Referente
Nome e cognome: Daniela De Lorenzi
Ruolo/incarico: Servizio Comunicazione
Telefono: 0437 933933 - 3358734041
Email: daniela.delorenzi@gsp.bl.it
Indirizzo Via T. Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Educazione ambientale (Cristina Gianni)

Soggetto proponente – Cristina Gianni
Area di intervento - Ecologia
Titolo – La voce dell'Acqua
Destinatari: Classe 3 [^]
Sede attività - Scuola
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) <i>"Quando il primo soffio di primavera, vero alito divino, scuote la natura dal torpore del verno, e tutti rispondono con un inno d'amore alla legge prepotente e dolce che li governa, perché l'acqua, questa forza viva, dovrà restare insensibile? Perché non avrà una vita a sé, essa che a tanti esseri dà vita nel suo grembo , e di vita e di morte si fa così spesso spaventosamente ministra? E non è l'acqua che ha pur voce?" (A.Nardo Cibeles)</i> Durante gli incontri verrà chiesto ai partecipanti di lavorare sull'acqua e sulla sua voce, attraverso improvvisazioni fisiche e sonore, che indaghino le varie forme in cui questo elemento si presenta. Lo scopo è quello di creare una una sorta di "viaggio" dell'acqua che può essere di volta in volta ghiacciata, pulita, corrente, sporca o, perché no?, assente, in modo da sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di questo elemento e sul rispetto che le dobbiamo portare.
Programma (fasi delle attività) Prima parte: giochi teatrali sugli elementi, in particolare sull'acqua: improvvisazioni-movimenti liberi su musica. I suoni dell'acqua: riconoscere l'acqua attraverso diverse modalità sonore (acqua che gocciola, acqua che scorre, acqua che gorgoglia...) Seconda parte: improvvisazioni sull'acqua e creazione di una storia basata sugli spunti emersi durante il lavoro. Terza parte: raccolta del materiale: verrà realizzato un piccolo libro contenente proprio la/le storia/e inventata/e dai ragazzi.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – quattro incontri da due ore ciascuno per un totale di 8 ore
Materiali richiesti: <i>cartoncino e carte di diverso colore e grammatura, colori, forbici, colla e materiale da cancelleria in genere (da concordare nello specifico con l'insegnante in base al singolo progetto)</i>
Attrezzature richieste: <i>Aula vuota</i>
Disponibilità – <i>da ottobre 2019 a giugno 2020. Da concordare con le insegnanti</i>
Altre esigenze –
Note o commenti -
Referente

Nome e cognome Cristina Gianni
Ruolo/incarico Libera professionista-Attrice
Telefono 393 9687820
Email c.gianni@ymail.com
Indirizzo Via S. Lorenzo 93 32037 Sospirolo BL

Educazione Storico/Culturale (Archivio storico – Comune di Belluno)

Soggetto proponente – Comune di Belluno – Archivio storico
Area di intervento – ambito storico - culturale
Titolo – Conoscere l'archivio storico
Destinatari: classe 3 [^]
Sede attività – Archivio storico del Comune di Belluno
Presentazione dell'attività L'Archivio Storico del Comune di Belluno è stato istituito nel 1987 in ottemperanza alla legge archivistica, per la conservazione e consultazione dei documenti relativi alle attività svolte dall'Ente dalle origini trecentesche sino agli anni '90 per il governo del territorio e della popolazione, nell'ottica di una corretta tutela degli interessi giuridici, amministrativi e storici di tutti i cittadini, nonché per l'istruzione, informazione, sviluppo della ricerca e della conoscenza della storia.
Programma L'illustrazione del servizio attraverso l'esame di alcuni documenti dell'Archivio, inerenti argomenti cardine della storia generale e locale, dall'età medievale a quella contemporanea.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – 1 h
Materiali richiesti: a discrezione dell'insegnante
Attrezzature richieste: l'istituto dispone di attrezzature proprie
Disponibilità – appuntamento da concordare con la direzione
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Orietta Ceiner
Ruolo/incarico: direttrice
Telefono 0437 913633
Email archivistorico@comune.belluno.it
Indirizzo via Marisiga 111 – 32100 Belluno

Educazione Culturale (Biblioteca – Comune di Belluno)

Soggetto proponente – Biblioteca civica di Belluno
Area di intervento – Conoscenza della Biblioteca civica
Titolo - "Cos'è la Biblioteca"
Destinatari: Classe 2 [^]
Sede attività – Biblioteca dei Ragazzi di Belluno
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Un percorso alla scoperta della Biblioteca dei Ragazzi per capire cos'è una Biblioteca, come funziona, quali servizi offre. La Biblioteca civica si presenta ai suoi giovani utenti come spazio libero, accessibile ad ogni età, in cui la lettura e la scoperta vengono vissute con piacere ed autonomia e la cui funzione è indipendente dagli obiettivi didattici e dai programmi scolastici. Si vuole offrire uno sguardo alla letteratura per l'infanzia adatta alla fascia d'età 6-11 anni, con la presentazione dei libri posseduti dalla Biblioteca dei Ragazzi. L'attività prevede infine un primo approccio al funzionamento del Portale della Biblioteca civica ed alle modalità di ricerca bibliografica.
Programma (fasi delle attività) I bambini verranno accolti nella Biblioteca dei Ragazzi, che vuole diventare un ambiente per loro piacevole e familiare. Attraverso la lettura di alcuni libri adatti alla loro età verrà presentato il patrimonio posseduto dalla Biblioteca dei Ragazzi. In un dialogo, alternato anche da letture, verrà spiegato cos'è la Biblioteca, come funziona, quali sono le regole da rispettare e di quali servizi si può usufruire. Verrà inoltre presentato il Portale della Biblioteca civica ed il suo funzionamento nelle funzioni basilari di ricerca e consultazione, con qualche prova pratica realizzata insieme ai ragazzi.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – Un gruppo classe (massimo n. 20 bambini)
Durata – 60 min.
Materiali richiesti: -
Attrezzature richieste: <i>PC, proiettore (già in dotazione della Biblioteca)</i>
Disponibilità – <i>venerdì mattina (in due turni 9:00-10:00, 11:00-12:00)</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Barbara De Poloni
Ruolo/incarico: Bibliotecaria
Telefono: 0437 948561 / 0437948093

Email: biblioteca@comune.belluno.bl.it
Indirizzo: c/o Biblioteca civica di Belluno via Ripa, 3 – 32100 Belluno
Oppure
Nome e cognome: Operatore TADALab
Ruolo/incarico: Operatore didattico
Telefono: 347 047 22 2 58
Email: info@tadalab.it

Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno)

Soggetto proponente – Comando VV.F. Belluno
Area di intervento – Scuola Primaria
Titolo Progetto – Progetto Scuola Sicura
Destinatari – Classi 4 [^] e 5 [^]
Sede attività - scuola
Presentazione dell'attività: Promuovere una cultura della sicurezza e della protezione civile, padronanza e conoscenza del piano d' emergenza; prevenire comportamenti inefficaci in caso di emergenza; Preparare persone in grado di affrontare appropriatamente situazioni d'emergenza e di collaborare eventualmente con gli operatori della protezione civile
Programma : 1° incontro con tutto il personale docente e non docente del plesso ; 2° incontro con i bambini delle classi 4 e/o 5 elementare
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – max. 30 ad incontro
Durata – 1° incontro con personale docente, personale A.T.A. e R.S.P.P. 2 ore; 2° incontro con i ragazzi di 4 e/o 5 2 ore
Materiali richiesti: //////////////
Attrezzature richieste: <i>se possibile proiettore e schermo</i>
Disponibilità – <i>1° incontro entro Natale 2019; 2° incontro entro aprile 2020</i>
Previsione di evento nella settimana conclusiva
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: C.S. Mirco Zago / A.N.VV.F. Girotto Secondo
Ruolo/incarico: referenti progetto scuola sicura Comando VV.F.
Telefono: 339/4099562 - 3316821984
Email: comando.belluno@vigilfuoco.it ; e p.c. fabio.jerman@vigilfuoco.it
Indirizzo: Belluno Via Gregorio XVI, 3

Educazione civica – Diritti dei Bambini (Unicef) -1

Soggetto proponente –Comitato provinciale UNICEF di Belluno
Area di intervento – diritti dei bambini- Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza
Titolo – Io mi racconto così : la bacheca dei ricordi
Destinatari: Classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^.
Sede attività – Aula
<p>Presentazione dell'attività</p> <p>La proposta che s’inserisce all’interno del progetto “Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” nato dalla collaborazione tra l’Unicef Italia ed il MIUR, intende sottolineare con alunne e alunni, l’importanza delle esperienze condivise a scuola e anche di momenti vissuti all’esterno che, nella percezione dei bambini, hanno avuto particolare significato.</p> <p>La bacheca dei ricordi raccoglierà immagini, parole, disegni, tutto ciò che i bambini avranno scelto di raccontare. La bacheca potrebbe accompagnare la fine e l’inizio di ogni anno scolastico, sino alla conclusione della scuola primaria.</p>
<p>Programma (fasi delle attività).</p> <p>La prima tappa del percorso sarà spiegare ai bambini il progetto: costruire insieme una bacheca, uno spazio che accolga i ricordi e ciò che sta a loro più a cuore, attraverso cui potranno raccontare le loro esperienze, conoscersi e riconoscersi. Può bastare una semplice tavola di compensato o altro materiale. Insieme ai bambini si sceglie il colore da dare alla bacheca.</p> <p>Scegliere con i bambini che cosa inserire , oggetto, foto, disegno. I bambini potranno insieme all’insegnante dedicare una giornata ogni tanto per aggiornare la bacheca.</p> <p>Ciascun bambino arriverà in classe con il proprio ricordo che verrà condiviso con il resto della classe. I bambini si racconteranno, ma avranno anche la possibilità di fare domande ai propri compagni per conoscersi meglio.</p> <p>Successivamente ogni bambino costruirà la propria valigia, indispensabile per racchiudere il proprio bagaglio di ricordi.</p> <p>A fine anno la valigia conterrà la memoria delle bambine e dei bambini che, attraverso un progetto di continuità, potranno riempire con altri “ricordi futuri”</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo una classe
Durata – da gennaio a giugno
Materiali richiesti: <i>i bambini potranno portare i loro ricordi. Foto, disegni, etc</i>
Attrezzature richieste: tavolo sottile di compensato, fogli colorati, gommini, adesivi, <i>matite (PC, proiettori,.)</i>
Disponibilità : percorso da iniziare subito dopo Natale
Altre esigenze -

Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Concetta Spadaro
Ruolo/incarico Referente Scuola UNICEF
Telefono 0437.942987
Email comitato.belluno@unicef.it
Indirizzo Via del Piave 5, Belluno

Educazione civica –Diritti dei Bambini (Unicef) - 2

Soggetto proponente - Comitato provinciale UNICEF di Belluno
Area di intervento - Diritti dei bambini
Titolo – Il termometro dello star bene
Destinatari: Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] .
Sede attività - scuola
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) La proposta che s’inserisce all’interno del progetto “Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” nato dalla collaborazione tra l’Unicef Italia ed il MIUR, nel contesto più ampio dei diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza intende tradurre in un percorso di lavoro i diritti all’ascolto e all’educazione dei bambini e delle bambine. Per consolidare le competenze necessarie alla realizzazione del diritto all’ascolto e alla libera espressione, i contenitori delle emozioni costituiscono uno strumento interessante per sollecitare nelle bambine e nei bambini l’attenzione a ciò che accade e ciò che percepiscono delle loro esperienze, all’interno del contesto classe.
Programma (fasi delle attività) <ul style="list-style-type: none">- La mia carta d’identità interiore- La sagoma delle emozioni- Il termometro delle star bene
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – una classe
Durata – tutto l’anno scolastico
Materiali richiesti: <i>comuni barattoli trasparenti, palline di cartapesta, della sabbia o della terra, colori</i>
Attrezzature richieste: <i>PC, proiettori</i>
Disponibilità – <i>giornate da concordare con i docenti</i>
Preventivo -
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Concetta Spadaro
Ruolo/incarico: referente scuola UNICEF
Telefono: 0437.942987 UNICEF Belluno

Educazione civica –Diritti dei Bambini (Unicef) - 3

Soggetto proponente –Comitato provinciale UNICEF di Belluno
Area di intervento – Diritti dei bambini
Titolo – Nutrirsi bene-Nutrirsi tutti
Destinatari – Classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^.
Sede attività - scuola
Durata del percorso/intervento -1-3 mesi
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>La proposta che s’inserisce all’interno del progetto “Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” nato dalla collaborazione tra l’Unicef Italia ed il MIUR, nel contesto più ampio dei diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza intende tradurre in un percorso di lavoro il diritto di ogni bambina/bambino, ovunque viva ad avere accesso ad una sana e corretta alimentazione. L’UNICEF intende realizzare un laboratorio dedicato alla sana e corretta alimentazione utilizzando la PIGOTTA quale veicolo di comunicazione semplice, divertente, amata, conosciuta e riconoscibile.</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>La Pigotta rappresenta un bambino che ha diritto a crescere forte e sano Per crescere forte e sano ogni bambino ha bisogno di alimentarsi nel modo corretto (Nutrirsi bene) Non tutti i bambini possono alimentarsi nel modo corretto: sono malnutriti L’UNICEF cura la malnutrizione con interventi mirati Nutriamoli tutti Tutti possono aiutare l’UNICEF a salvare un bambino dalla malnutrizione Anche realizzando o adottando una Pigotta Disegna la tua Pigotta (verrà fornita dall’UNICEF) ciascun bambino riceverà dall’UNICEF una sagoma da disegnare. La Pigotta sarà lasciata ai bambini Giochiamo con la Pigotta Una tovaglietta Gioco per imparare a nutrirsi correttamente. (fornita da UNICEF) La Pigotta invita i bambini a mangiare con lei e scoprire cosa li fa crescere forti e sani. I cinque momenti dei pasti per un bambino sono rappresentati da piatti. I piatti verranno riempiti con alimenti rappresentati da illustrazioni stickers adesive. La tovaglietta è pensata in formato A3 e con diversi soggetti per rappresentare i bambini di tutto il mondo. Gli insegnanti potranno dopo con i ragazzi valutare insieme il percorso e costruire una mappa dei cibi sani.</p>
Mostra esposizione pubblica dei lavori fatti dai ragazzi
Modalità organizzative

Numero di partecipanti – massimo/minimo
Materiali richiesti: matite colorate
Attrezzature richieste: <i>PC per vedere video diritti</i>
Disponibilità – <i>giornate o periodi individuati</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Concetta Spadaro
Ruolo/incarico Referente Scuola UNICEF
Telefono 0437.942987 UNICEF Belluno
Email comitato.belluno@unicef.it

Educazione Civica – Relazionale – (Ilaria Pianon)

Soggetto proponente - Ilaria Pianon
Area di intervento - Educazione civica/area relazionale, dinamiche di gruppo
Titolo - Se ti riconosco, ti rispetto. Un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività - sede scolastica, ove possibile in uno spazio diverso da quello adibito all'attività didattica (es. salone o biblioteca)
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Un percorso educativo attraverso cui i bambini potranno conoscere meglio sé stessi e l'altro, prerequisiti per lo sviluppo del rispetto reciproco, della collaborazione, del confronto. Conoscere, attraverso il gioco, il mondo delle emozioni, della differenza e dell'uguaglianza, dei valori sociali, permette che il bambino, in accordo con la propria età: <ul style="list-style-type: none">• affronti costruttivamente gli eventi, positivi e negativi, che può incontrare nella vita di ogni giorno;• viva, nelle relazioni con i pari, il più possibile emozioni piacevoli (es. gioia o meraviglia), senza temere o escludere le emozioni più spiacevoli (come la rabbia o la paura), comprendendone l'origine e l'utilità e imparando a gestirle in modo socialmente adeguato;• riconosca le differenze/uguaglianze che ci sono tra le persone, le rispetti e le valorizzi nell'interazione sociale, senza temerle come ostacoli.
Programma (fasi delle attività) 1 incontro: tema: conosciamoci e riconosciamoci: siamo uguali o diversi? Attività ludiche (gioco con immagini) e lancio del tema "emozioni" con brainstorming 2 incontro: tema: io mi emoziono, e tu? Gioco "la tombola delle emozioni" e termometro delle emozioni 3 incontro: tema: io mi emoziono, e tu? il viso e il corpo delle emozioni. Attività motoria con mimo delle emozioni/ gioco "il volto delle emozioni"/schede didattiche 4 incontro: tema: se io mi emoziono, tu cosa fai? Strategie per reagire in modo socialmente adeguato quando qualcuno ci fa arrabbiare. 5 incontro: tema uguaglianza/differenza. Lettura libro puntino. Brainstorming su cosa vuole dire uguale e cosa diverso, sulle emozioni che ci suscitano questi temi e su come superare le eventuali difficoltà. 6 incontro (facoltativo): tema uguaglianza/differenza e rispetto. Gioco "i miei valori" 7 incontro (facoltativo): tema valori sociali. Gioco per sviluppare la fiducia nell'altro e il senso di equità. 8 incontro: attività conclusiva con rielaborazione del percorso svolto in un cartellone e consegna dei diplomi. A seconda delle attività previste in ciascun incontro, si prevede di adattare le modalità di lavoro, alternando gruppi omogenei ed eterogenei per età e/o per quantità e alternando momenti di attività frontale ad altri di carattere esperienziale, ludico o pratico.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe; a seconda delle attività si possono organizzare gruppi più o meno numerosi e/o eterogenei per età (prima e seconda; terza, quarta e

quinta)
Durata - 6/8 incontri (da concordare) di 1 ora ciascuno con cadenza settimanale
Materiali richiesti: <i>materiale di cancelleria (cartelloni, fogli, colori, ecc.)</i>
Attrezzature richieste: <i>tappetoni/cuscini/pouf, proiettore e materiale audio</i>
Disponibilità – <i>giovedì o sabato mattina. Eventualmente altra giornata o orario da concordare</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Ilaria Pianon
Ruolo/incarico Educatrice professionale libero professionista
Telefono 3495410854
Email ilaria.pianon@gmail.com

Educazione linguistica/Civica/Ambientale-Ecologica – (Vania Bortot)

Soggetto proponente – Vania Bortot
Area di intervento – Educazione linguistica/Civica/Ambientale-Ecologica
Titolo – Matilde e il cesto delle storie
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività – aula con un angolo libero e disponibilità di lavorare su grandi tavoli tutti insieme
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) <p style="text-align: right;"><i>A casa della bisnonna c'era una scatola. Una scatola di latta. Una scatola del caffè portata dalla Francia. E poi, c'era lei: la bisnonna, con il suo grembiule grigio e i capelli raccolti. Sulla scatola c'erano tante figure: bambini alle finestre, la mocca del caffè, un gatto curioso... e quella donna mi raccontava quel piccolo mondo disegnato tenendomi sulle sue ginocchia Questo è il più bel ricordo che ho della mia infanzia.</i></p> <p><i>Questo è quello a cui penso quando scelgo un libro: all'intimità di un rapporto, al suono della voce, all'incanto che crea un corpo che racconta. Le parole diventano materia, immagini, ricordi, empatia, in un cerchio di emozioni vissute proprio lì, in quell'istante unico ed irripetibile.</i></p> <p>L'esperienza della lettura ad alta voce è uno stimolo allo sviluppo del linguaggio, alla curiosità della scoperta, al desiderio di confronto. E poi via libera alla fantasia!!!</p>
Programma (fasi delle attività) Base dell'attività sarà la proposta di letture di testi selezionati individuando cinque percorsi differenti: <ol style="list-style-type: none">1) Il nostro bosco2) Ai cannoni preferisco i cannoli3) Il coraggio di essere io4) Eroi in mutande5) Ad ognuno il suo mostro <p>All'introduzione dei testi parteciperà Matilde, una piccola strega buona che mi consiglia nella scelta delle storie da ascoltare insieme ai bambini; con lei giocheremo con colori e materiali diversi per creare un'opera collettiva o individuale ispirata dalle letture.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – ogni incontro/percorso avrà la durata di un'ora e mezza Insieme alle insegnati verrà individuato il percorso che si intenderà attivare.

1) IL NOSTRO BOSCO

L'attività si prefigge di stimolare un pensiero critico proprio circa la responsabilità che ogni individuo ha nei confronti della Grande Madre Terra che ci ospita, valorizzando infine l'aspetto creativo che ogni bambino può esprimere nell'uso di differenti materiali messi a disposizione.

Leggeremo alcuni testi che affrontano il tema della salvaguardia del patrimonio naturale dal punto di vista della responsabilità individuale.

Passeremo poi - attraverso una tecnica mista di uso di colori, immagini, ritagli di giornale, parole, disegni - ad una fase manuale di creazione collettiva del nostro bosco ideale.

2) AI CANNONI PREFERISCO I CANNOLI

Ci faremo guidare da alcuni scritti famosi di Gianni Rodari e Mario Lodi che con un sapiente e straordinario uso della parole hanno saputo esprimere in modo armonioso e giocoso grande senso di democrazia e non violenza. Avremo a disposizione una superficie bianca da riempire con contrasti di colori, ritagli di giornale, parole, disegni per comporre un messaggio collettivo di pace e speranza senza omettere ed ignorare le immagini di guerra e povertà che ogni giorno invadono il nostro vissuto quotidiano.

3) IL CORAGGIO DI ESSERE IO

Lecture giocose, ironiche e colorate per scoprire che ognuno di noi ha il diritto di trovare la propria strada esprimendo il meglio di sé riconoscendo la propria identità. Ogni bambino potrà poi elaborare figurativamente in autonomia un suo desiderio. (NB: si richiede di avere a disposizione una foto in primo piano di ogni bambino).

4) EROI IN MUTANDE

Colori, trasformazioni, colpi di scena, giochi di fantasia per scoprire che anche un piccolo oggetto quotidiano può trasformare ognuno di noi in un supereroe!

5) AD OGNUNO IL SUO MOSTRO

Chi di noi non ha avuto un mostro nell'armadio, sotto il letto, oltre la collina dietro casa? Andremo a cercare questi mostri scoprendo che anch'essi hanno delle paure e poi via libera alla fantasia per creare il mostro più spaventoso che c'è.

Materiali richiesti: *riviste patinate, quotidiani, ritagli di carte colorate*

Attrezzature richieste: *gessetti colorati, acquerelli, pennelli, colla*

Disponibilità – *intero anno scolastico; giorno e orari da concordare*

Altre esigenze -

Note o commenti – Le insegnanti potranno scegliere uno percorso.

Referente

Nome e cognome Vania Bortot

Ruolo/incarico curatrice del laboratorio

Telefono 349-0024297

Email bortot.vania112@gmail.com

Indirizzo F.ne Quantin 112 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

Educazione linguistica - (Valentina Pellegrinon)

Soggetto proponente -Valentina Pellegrinon
Area di intervento -Educazione linguistica
Titolo – Italiano, questo sconosciuto! Riscopriamo la bellezza della nostra lingua
Destinatari: Classe 4 [^]
Sede attività – Aula
<u>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</u> Si usano sempre le stesse parole. E ci sono parole che stanno scomparendo. Lo scopo di questa attività è di arricchire il vocabolario dei ragazzi facendoli giocare con le parole.
<u>Programma (fasi delle attività)</u> Si parte da un racconto breve letto dall'operatrice, usando sempre le stesse parole, più comuni e abusate. Il lavoro che dovranno fare i ragazzi è di modificare le parole con altre parole, usando vari strumenti che verranno messi a disposizione dall'operatrice. Il passo successivo sarà quello che di creare loro stessi un piccolo racconto con le parole nuove che hanno imparato.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti: gruppo classe
Durata: 2 incontri da un'ora e mezza ciascuno
Materiali richiesti: fogli e matite o penne
Attrezzature richieste: pc con proiettore o aula lim
Disponibilità – preferibilmente il martedì o il giovedì o il sabato
Referente
Nome e cognome: Valentina Pellegrinon
Ruolo/incarico: operatrice didattica
Telefono: 3339326301
Email: valentina.pellegrinon@gmail.com
Indirizzo: via Mameli, 30 – 32100 Belluno

Educazione Grafico-Multimediale – (Elisa Miorin)

Soggetto proponente – Elisa Miorin
Area di intervento - Percorso Grafico-Multimediale
Titolo - Basta un foglio per fare una pizza!
Destinatari: Classe 2 [^]
Sede attività – Scuola
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) [sintetica indicazione delle finalità e dei contenuti del percorso didattico] “Per fare un tavolo ci vuole il legno Per fare il legno ci vuole l'albero Per fare l'albero ci vuole il seme Per fare il seme ci vuole il frutto Per fare il frutto ci vuole il fiore Ci vuole un fiore, ci vuole un fiore Per fare tutto ci vuole un fiore...”</p> <p>Il laboratorio “Basta un foglio per fare una pizza!” trae spunto dalla canzone/filastrocca di Endrigo e Rodari “Ci vuole un fiore”, infatti per fare un libro basta un foglio. In questo laboratorio i bambini costruiranno un vero e proprio libro di 16 pagine, partendo da un semplice foglio A3.</p> <p>In una prima fase ai bambini verranno mostrati diversi libri, analizzando le diverse parti di cui si compongono i libri, poi i partecipanti sperimenteranno quanto hanno osservato. I bambini attraverso il collage e i colori riempiranno il libro da loro costruito, costruendo una storia o meglio una ricetta.</p> <p>Perché costruire un libro è un po' come fare un dolce o una pizza, bisogna seguire la ricetta e ci sono degli ingredienti, dei tempi da rispettare e tempi di cottura e ogni fase sarà rappresentata da una piega, così da creare un libro/ricettario.</p>
<p>Programma (fasi delle attività) [sintetica descrizione di come verrà strutturato il laboratorio: fase frontale, itinerari, fase manuale, fase compilativa, ecc.]</p> <ul style="list-style-type: none">- FASE FRONTALE: Introduzione al libro, toccheranno con mano diversi libri, curiosando le diverse parti che li compongono.- FASE MANUALE: Nel tavolo da lavoro i bimbi troveranno dei fogli formato A3, della carta da collage (carte colorate) che gli serviranno per realizzare il loro libro ricetta. Insieme capiremo il metodo delle pieghe per creare le 16 pagine.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: gruppo classe
Durata – 120 minuti
Materiali richiesti: la fantasia
Attrezzature richieste: <i>materiali e dispositivi da predisporre presso la sede delle attività (PC, proiettori, tavoli aggiuntivi...)</i>

- carta usomano formato A3
- carte colorate per il collage
- colla prit
- colori a tempera/pennarelli/matite
- elastici colorati

Disponibilità – *giornate o periodi individuati*: lunedì e venerdì tutto il giorno

Altre esigenze -

Note o commenti -

Referente

Nome e cognome: Elisa Miorin

Ruolo/incarico: Responsabile del laboratorio

Telefono: 338.6549387

Email: elmiorin@gmail.com

Indirizzo: via dei molini 10, 32100 belluno

Educazione mobilità sicura e sostenibile – (Dolomitibus)

Soggetto proponente – DOLOMITI BUS S.p.A.	
Area di intervento – Educazione Civica	
Titolo – EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE	
Destinatari: Classi 4 [^] e 5 [^]	
Sede attività – Sede Dolomiti Bus, Via Col Da Ren, 14- Belluno	
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Obiettivo: contribuire proattivamente alla formazione civica dei cittadini-passeggeri bellunesi, coinvolgendoli nelle attività di sensibilizzazione e cercando di prevedere anticipatamente delle situazioni che potrebbero compromettere il buon risultato del servizio di trasporto pubblico erogato e danneggiare il territorio e la comunità stessa.</p> <p>Finalità: attraverso video e slides far riflettere i ragazzi sulle conseguenze dei propri comportamenti con l'obiettivo di accrescere il loro senso civico e far comprendere che solo il rispetto delle regole e delle leggi permette di esercitare la libertà individuale.</p>	
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, la quale provvederà al trasporto gratuito dei ragazzi dalla scuola in Via Col Da Ren e ritorno.</p> <p>I ragazzi assisteranno alla proiezione di alcune slides sulle buone regole da tenere in strada e in autobus, tratte da situazioni realmente accadute, relative a: Legalità, Sostenibilità e Mobilità.</p> <p>A tal fine Dolomiti Bus sarà affiancata dalla Polizia di Stato, la quale affronterà coi ragazzi il fenomeno del bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sull'autobus.</p> <p>Al termine dell'attività verrà offerta ai ragazzi una merenda.</p>	
Modalità organizzative	
Numero di partecipanti – da 20 a 30 (accompagnatori inclusi)	
Durata – 2h.	
Materiali richiesti: nessuno	
Attrezzature richieste: nessuna	
Disponibilità – data da concordare con l'azienda già da partire dai primi mesi dell'anno scolastico 2019-2020.	
Altre esigenze - In considerazione della Sicurezza nei luoghi di lavoro e, in ottemperanza a quanto previsto nel piano di emergenza Dolomiti Bus, si chiede che gli accompagnatori arrivino muniti dell'elenco dei partecipanti.	
Referente	
Nome e cognome	Rosi Frate
Ruolo/incarico	Ufficio Qualità e Ambiente
Telefono	0437 217248
Email	rfrate@dolomitibus.it

Educazione ambientale e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Tadalab)

Soggetto proponente – Marta Azzalini, Valentina Gregato, Paola Nard
Area di intervento - Educazione ambientale e Valorizzazione del territorio e del paesaggio, geomorfologia
Titolo – Che cos'è un museo?
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività - Museo civico di Belluno – palazzo Fulcis
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)
Che cos'è un museo? A cosa serve? Quali oggetti contiene? Come ci si comporta al suo interno? Un percorso per scoprire il nuovo museo Civico di Belluno, ospitato a Palazzo Fulcis, la sua storia e alcune delle sue opere e per creare il nostro personalissimo museo..
Programma (fasi delle attività)
Durante il percorso tra le sale i bambini scopriranno i diversi elementi che caratterizzano un museo: l'edificio, le sue regole, gli elementi dell'allestimento... per concentrarsi poi su alcuni manufatti e opere per capire le diverse tipologie di oggetti conservati nelle collezioni: sculture, quadri di paesaggio, mitologici, ritratti... Ad ogni 'tappa' del percorso i bambini raccoglieranno il pezzo corrispondente che servirà per ricostruire poi una stanza del Museo con la tecnica del pop-up.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – 1 gruppo classe
Durata – 1 incontro da 90 min
Materiali richiesti: ----
Attrezzature richieste:
Disponibilità – <i>da ottobre 2019</i>
Altre esigenze -
Note o commenti –
Referente
Nome e cognome Marza Azzalini - Paola Nard – Valentina Gregato
Ruolo/incarico operatore didattico
Telefono 348 2791289(Marta) - 347 0472258 (Valentina) - 349 4296983 (Paola)
Email martaazzalini@yahoo.it – paolapnard@gmail.com - valentinagregato@gmail.com
Indirizzo ----

Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Valentina Pellegrinon)

Soggetto proponente – Valentina Pellegrinon
Area di intervento – Educazione ambientale e Valorizzazione del territorio e del paesaggio, geomorfologia
Titolo – Perché Belluno è bella?
Destinatari: Classi 2 ^a e 3 ^a
Sede attività – Aula
<u>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</u> Far capire ai ragazzi le ricchezze paesaggistiche del proprio territorio, del proprio paese, della propria frazione, far capire i differenti volti della nostra provincia, gli elementi che rendono unico il nostro territorio e individuare sulla mappa le differenti parti della provincia.
<u>Programma (fasi delle attività)</u> Tutto parte dalla domanda: perché Belluno è bella? L'operatrice farà vedere delle immagini sia di Belluno città che di varie frazioni e paesi, e li localizzerà su delle mappe e carte. Verrà chiesto ai bambini di visitare un luogo qualsiasi della città o delle frazioni o di altri comuni, a seconda delle possibilità di ciascuno, e di ricordarne alcuni elementi disegnandoli o fotografandoli. L'attività si concluderà con la realizzazione di una cartolina di Belluno, dopo che l'operatrice avrà fatto vedere anche molte cartoline e manifesti d'epoca.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – un gruppo classe
Durata – 2 incontri da un'ora e trenta ciascuno, modificabili a seconda delle esigenze della classe in tre incontri da un'ora
Materiali richiesti: nessuno
Attrezzature richieste: pc con proiettore o aula lim
Disponibilità – preferibilmente martedì o giovedì o sabato
Referente
Nome e cognome: Valentina Pellegrinon
Ruolo/incarico: operatrice didattica
Telefono: 3339326301
Email: valentina.pellegrinon@gmail.com

Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio – (Zambelli-Canepa)

Soggetto proponente: Annamaria Canepa e Paola Zambelli
Area di intervento : <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del patrimonio storico culturale locale ed europeo• Conoscenza di tradizioni locali ed europee• Valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza dei suoi toponimi• Educazione linguistica• Educazione civica• Bullismo
Titolo: Halloween o San Martin? Feste, tradizione e condivisione.
Destinatari: Classe 5 [^]
Sede attività: Aula
Presentazione dell'attività: <p><u>Premessa</u>: Martino è il santo patrono della città di Belluno, nonché di alcuni paesi in provincia e di molti luoghi in Italia e in Europa. Ogni anno viene ricordato e festeggiato con manifestazioni e attività. Alcune località, monti e valli portano il suo nome. Questo percorso propone ai partecipanti una nuova immagine di San Martino, raccontando la sua storia dalla prima infanzia fino alla morte, puntando l'attenzione su episodi meno conosciuti della sua vita. Prosegue approfondendo le tradizioni legate ai festeggiamenti di questo santo a Belluno e in altre città venete ed europee. Viene fatto un breve excursus storico sulle tradizioni di un tempo legate al mese di novembre e al loro significato.</p> <p>Il laboratorio si svolge partendo dalla lettura animata del testo Martino (di P. Zambelli, TIPI edizioni 2018), accompagnata da slide con foto e immagini tratte dallo stesso. Il taglio adottato è di tipo storico, quindi l'intervento è adatto anche ai bambini che sono esonerati dall'IRC.</p> <p><u>Obiettivi</u>: far conoscere la storia di Martino ai bambini; renderli consapevoli del significato simbolico di alcune tradizioni che fanno parte della loro vita; riscoprire tradizioni dimenticate e il valore che questo periodo dell'anno aveva per la civiltà contadina. Riflettere sul valore della condivisione. Dopo aver sperimentato alcune semplici tecniche di scrittura, creare un breve elaborato relativo agli argomenti trattati (il genere viene concordato con le insegnanti).</p> <p><u>Finalità</u>: favorire la conoscenza e la partecipazione attiva e consapevole dei bambini ai festeggiamenti del santo patrono cittadino, riscoprendo il vero significato di</p>

questa festa, nonché di altre feste collegate al mese di novembre.
Scoprire e sperimentare il piacere della narrazione.

Programma (fasi delle attività):

- Nel primo incontro: dopo la lettura animata di alcuni passaggi del libro Martino, supportata da un powerpoint con immagini e illustrazioni, l'operatrice parlerà delle tradizioni e del significato della festa di San Martino nella cultura popolare, attraverso immagini e oggetti. Chiederà ai bambini dei feedback rispetto al concetto di condivisione, riflettendo su situazioni attuali nelle quali riscoprirne il valore.

- Nel secondo incontro ai bambini viene chiesto un feedback rispetto ai temi dell'incontro precedente e le considerazioni che hanno condiviso, anche in riferimento alla modalità con cui Martino affrontava i prepotenti.

A partire dai loro spunti l'operatrice imposta semplici giochi di scrittura creativa allo scopo di comporre un breve racconto collettivo inerente alla figura di Martino e/o ai temi trattati.

- Nel terzo incontro i ragazzi dopo aver ricevuto un feedback rispetto al lavoro creativo, realizzeranno una lanterna decorata.

Modalità organizzative

Numero di partecipanti : gruppo classe

Durata: 3 incontri da 2 ore + 1 ora di restituzione (di cui uno, quello centrale, facoltativo, da concordare con le operatrici)

Materiali richiesti: *forbici, colla; fogli, penne, post it*

Attrezzature richieste: *PC con proiettore o lim*

Disponibilità : da concordare

Referente

Nome e cognome: Annamaria Canepa e Paola Zambelli

Ruolo/incarico: operatrici didattiche

Telefono: 3498117637

Email: anname80@gmail.com , paola.zam@alice.it

Educazione emotiva – (Silvia Torrisi)

Soggetto proponente - Silvia Torrisi (Psicologa)
Area di intervento - Prevenzione e Sviluppo Emotivo
Titolo - L'ABC delle emozioni
Destinatari: Classe 5 [^]
Sede attività - Aula
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Negli anni è apparsa sempre più evidente l'importanza di implementare l'alfabetizzazione emotiva fin da bambini, non solo per migliorare il benessere personale ma anche per lo sviluppo di relazioni positive. Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini delle classi quarta e quinta sull'importanza delle emozioni (impararle, comprenderle e riconoscerle), al fine di migliorare le relazioni con i compagni e non solo.
Programma (fasi delle attività) Gli incontri dureranno 90 minuti e si terranno una volta a settimana per 4 settimane. Ci sarà una prima fase informativa per imparare a conoscere le emozioni; una fase centrale durante la quale verranno presentati giochi e questionari per interiorizzare le informazioni; una fase finale in cui si interagirà con i compagni per mettere in pratica quanto imparato.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata - 6 h per classe
Materiali richiesti: <i>cancelleria ordinaria</i>
Attrezzature richieste: <i>proiettore, cartellone, colori</i>
Disponibilità - <i>Mattinate da concordare con gli insegnanti</i>
Referente
Nome e cognome: Silvia Torrisi
Ruolo/incarico: Psicologa Operatrice didattico-culturale
Telefono: 3245671282
Email: info@silviatorrisi.it - www.silviatorrisi.it
Indirizzo: Belluno

Educazione preventiva – (Silvia Torrisi)

Soggetto proponente - Silvia Torrisi (Psicologa)
Area di intervento - Prevenzione
Titolo - Quel bullo del carciofo
Destinatari: Classe 5 [^]
Sede attività - Aula
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Fin da piccoli è possibile delineare la tendenza del bambino a comportarsi da bullo o da vittima, ma troppa poca attenzione viene posta ai meccanismi che portano a tale demarcazione. Sensibilizzare l'intera classe è fondamentale per fornire ai bambini delle strategie per saper rispondere alle difficoltà.
Programma (fasi delle attività) Il progetto avrà la durata di 4 incontri da 1h ciascuno (un incontro a settimana). La fase iniziale riguarderà la visione di un filmato e la spiegazione di cosa significa essere un bullo o una vittima. La fase centrale si focalizzerà su role-play per imparare divertendosi. La fase finale metterà insieme quanto imparato attraverso l'uso di tecniche come il circle-time e la peer-education.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata - 4 h per classe
Materiali richiesti: <i>cancelleria ordinaria</i>
Attrezzature richieste: <i>proiettore per la visione del filmato, fogli, penne</i>
Disponibilità - <i>Mattinate da concordare con gli insegnanti</i>
Referente
Nome e cognome: Silvia Torrisi
Ruolo/incarico: Psicologa Operatrice didattico-culturale
Telefono: 3245671282
Email: info@silviatorrisi.it - www.silviatorrisi.it
Indirizzo: Belluno

Educazione preventiva – (Filippo Tha)

Soggetto proponente – <i>Dott. Filippo Tha, psicologo cognitivo ed esperto di web, nuove tecnologie e cyberbullismo</i>
Area di intervento – <i>Prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo, Prevenzione e sicurezza, Percorso grafico-multimediale</i>
Titolo – BAMBINI E NUOVE TECNOLOGIE: ISTRUZIONI PER L'USO
Destinatari: Classe 5 [^]
Sede attività – Aula
Presentazione dell'attività Cos'è la iGeneration? Cosa significa essere nativi digitali, appartenere alla generazione Z o alla generazione Alpha? Sempre più spesso ci troviamo (e ci ritroveremo) a dover interagire con bambini che non hanno mai visto né conosciuto un mondo senza tecnologie digitali ed informatiche e senza accesso a qualsiasi tipo di informazione. Il progetto si propone di affrontare insieme ai bambini il complesso e delicato rapporto con le nuove tecnologie multimediali e di comunicazione con le quali essi vengono sempre più precocemente a contatto, con tutte le loro potenzialità e risorse, ma dalle quali possono anche essere travolti e disorientati. Internet, computer, cellulari, smartphone, tablet, social-network, videogames, smart-tv: conoscere le tecnologie e saperle utilizzare per non essere “usati”, muovendosi con consapevolezza e cautela all'interno di un mondo variegato ed in continua evoluzione: districarsi tra opportunità e rischi, ovvero cogliere le prime ed evitare le seconde. Saper distinguere tra reale e virtuale, riconoscere i pericoli, saper chiedere aiuto, dialogare con i grandi, supportare i compagni, giocare, saper fare ricerca, comunicare in modo adeguato: queste sono soltanto alcune delle piccole grandi sfide che i bambini delle nuove generazioni si trovano a dover affrontare e per superare le quali dobbiamo fornire loro strumenti di supporto, conoscenza e prevenzione. Il progetto prevede come concreto obiettivo finale la produzione di materiale informativo e divulgativo (cartelloni, brochure, podcast, spot video) realizzato dai bambini stessi e rivolto ai propri coetanei di altre classi e/o scuole, in un'ottica di peer-education ed all'interno di un approccio laboratoriale ed interattivo, senza tralasciare la componente ludica.
Programma (fasi delle attività) I fase: I bambini e le nuove tecnologie: la iGeneration. Prima parte frontale con utilizzo di video e slide, a seguire laboratorio ludico in modalità partecipativa (“Il vento soffia”) con stimoli, domande e discussione. Reale vs virtuale, rischi ed opportunità, libri e touchscreen, giochi e videogames.

<p>II fase: In modalità interattiva ed in ottica di peer-education produzione di un cartellone con “Decalogo” o “Vademecum” del buon utilizzo delle nuove tecnologie, 10 regole/consigli per usarli senza essere “usati” ed in sicurezza. Discussione guidata e stesura soggetto e plot per spot-video o podcast radio.</p> <p>III fase: realizzazione e condivisione spot video o podcast radiofonico (produzione e post-produzione) con breve focus su tecniche di ripresa e montaggio e/o speaking.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – min. 5 / max. 25 (gruppo classe)
Durata – <i>3-4 incontri da 60/90 minuti (da concordare con gli insegnanti)</i>
Materiali richiesti: <i>nulla di particolare</i>
Attrezzature richieste: <i>tutto il materiale richiesto (cartelloni, eventuali strumenti audio/video) viene fornito dall’operatore. Se disponibile verrà utilizzata la LIM (non necessaria).</i>
Disponibilità – <i>Da Ottobre a Maggio (anno scolastico)</i>
Altre esigenze – nel caso di realizzazione di spot video saranno necessarie le liberatorie
<p>Note o commenti – <i>l’operatore didattico può essere contattato per maggiori dettagli sul progetto, sui contenuti o eventuali domande.</i></p> <p><i>Il progetto sarà declinato secondo l’età degli alunni e può essere modulato in base alle richieste ed esigenze di scuole ed insegnanti, sia nel numero di incontri (3 o 4) che nella durata di ciascuno (60-90 min.) oltre che nel tipo di contenuti da produrre (cartelloni, spot video, podcast).</i></p>
Referente
Nome e cognome; Filippo Tha
Ruolo/incarico: Psicologo cognitivo, esperto web, nuove tecnologie e cyberbullismo
Telefono: 349 7029577
Email: filitha77@yahoo.it